

Codice A1816A

D.D. 10 maggio 2018, n. 1315

**D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", art. 61 - Abitati da consolidare. Comune di Santo Stefano Belbo (CN) - Richiedente: Fantoni Angela e Fantoni Ernesto.**

La sig.ra Fantoni Angela, (omissis) e il sig. Fantoni Ernesto, (omissis), hanno presentato al Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in data 21/03/2018 (acquisita al prot. 13685/A1809B), l'istanza e gli allegati progettuali relativi al progetto di "*Ristrutturazione di locale uso magazzino – Variante PDC 11 del 11/03/2015*" sull'edificio sito in corso Piave nel concentrico di Santo Stefano Belbo, al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001. Catastalmente il fabbricato si colloca nel Foglio 14 mappale 81, sub.11.

Il provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001 al Permesso di Costruire n. 11 del 11/03/2015 è stato rilasciato dal Settore Geologico con Determina Dirigenziale n. 1204 del 21/05/2015.

Il Comune di Santo Stefano Belbo, ai sensi della legge n. 445 del 09/07/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.M. 28/07/1952.

Gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-1409 del 11/05/2015, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001 sono state attribuite al Settore Tecnico Regionale di Cuneo e le funzioni relative all'espressione del parere nell'ambito del medesimo procedimento autorizzativo sono state attribuite al Settore Geologico.

Considerato che, a seguito dell'esame degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta dal Settore Geologico, di cui alla relazione prot. n.18057/A1819B del 17/04/2018, l'intervento previsto in variante, consistente nel rifacimento del tetto su nuovo pilastro e nell'apertura di due finestre lateralmente al portone principale, non aggrava la situazione di instabilità acclarata afferente l'abitato in esame, in quanto riconducibile a opere non sostanziali ai fini della presente autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle verifiche strutturali di progetto.

Considerato inoltre che il fabbricato ricade nella classe urbanistica II del vigente P.R.G.C.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 30 bis della L.R.56/77 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n.112/1998;
- Visto l'art. 63 della L.R. 44/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 61 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.D. 1204 del 21/05/2015 di autorizzazione al Permesso di Costruire n.11/2015;
- Vista la Segnalazione Certificata di Inizio Attività n.2018/9 del Comune di Santo Stefano Belbo (prot. n.2018/01345 del 16/02/2018) di Variante al PdC n.11 del11/03/2015;

- Vista la relazione d'istruttoria del Settore Geologico n.18057/A1819B del 17/04/2018, contenente il parere favorevole al progetto di Variante in esame;
- Vista la Relazione tecnica integrativa a firma del geom. Cannito Daniele datata 24/04/2018;
- Vista la Relazione tecnica di asseverazione di conformità a firma del geom. Cannito Daniele datata 07/02/2018;

*determina*

- di autorizzare i Sigg. Fantoni Angela e Fantoni Ernesto, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 380/2001, all'esecuzione dei lavori di Variante previsti nel progetto "Ristrutturazione di locale uso magazzino di cui al Permesso di Costruire n. 11/2015 per la demolizione e ricostruzione copertura su nuovo pilastro e apertura di due finestre di cui alla SCIA n. 2018/9 (prot. n. 2018/01345 del 16/02/2018), sull'edificio posto in corso Piave e identificato catastalmente al Foglio 14 mappale 8, sub 11 del comune di Santo Stefano Belbo, sulla base del parere favorevole espresso dal Settore Geologico nell'ambito della relazione istruttoria prot. n. 18057/A1819B del 17/04/2018, fatte salve:
  1. le vigenti leggi urbanistiche;
  2. le verifiche strutturali dell'edificio in progetto;
- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;
- di richiedere, anteriormente all'inizio dei lavori, l'inoltro della denuncia strutturale al Comune di S. Stefano Belbo ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014;
- che i lavori vengano realizzati in conformità ai disposti dell'art. 15 del DPR. 380/2001 e s.m.i.;
- di chiedere, a lavori ultimati, la trasmissione al Settore Geologico della dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la perfetta rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato.

Si restituiscono al richiedente gli elaborati progettuali visti dal Settore Geologico.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**  
Dott. For. Elio PULZONI